Segnalazione libraria (1):
(aggiornata al : domenica 5 febbraio 2006)

" Non sul corame della tua soletta tu dovresti affilare quel coltello, ma su quello più duro del tuo cuore, spietato ebreo ; non v'è alcun metallo, no , nemmeno la scure del carnefice, che sia nemmeno metà affilato e tagliente rispetto all'odio tuo."
(William Shakespeare,da "Il Mercante di Venezia")

Edoardo Longo

IL COLTELLO DI SHYLOCK

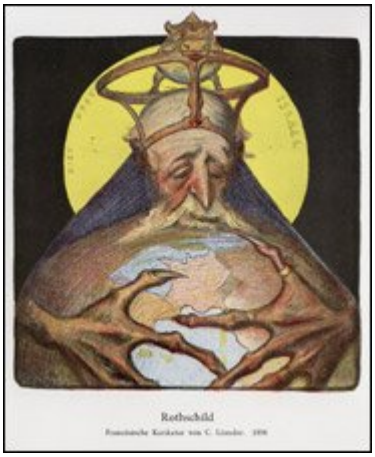
Vicende di ordinaria repressione giudaica

("THE SHYLOCK'S KNIFE")

dati del volume : pp 140, edito in Trieste, 2002, per le edizioni Rocca d'Europa, € 15,00. Presentazione di G-A. Amaudruz e di Robin Hood. Illustrazioni di Ludwig, Chard, Mictalentecuhtili 2000. Traduzioni dei testi francesi di Pio de Martin. In appendice gli scritti di G.A. Amaudruz proibiti dalla legge antirevisionista francese e un ampio saggio del prof. Juergen Graf sui processi ai revisionisti. In appendice anche il testo integrale di due atti di querela nei confronti del Tribunale di Pisa nel procedimento "Holy War against ZOG".

L'argomento : "Il Coltello di Shylock" è un'opera che non trova eguali nel conformista panorama della editoria italiana. Abituati da decenni alla propaganda mondialista per cui ogni critica verso il mondo ebraico equivale al "male assoluto", quest'opera svela i retroscena squallidi delle lobbies ebraiche internazionali : attraverso un reticolo di leggi liberticide, ogni critico verso l'Ebraismo internazionale si trova alla sbarra. L'autore, avvocato, trae dalla propria esperienza professionale casi incredibili ma veri di malagiustizia ispirati dalle lobbies ebraiche : adolescenti, anziani ex soldati ottuagenari, anziani pensionati : tutti processati fino all'annichilimento da procuratori della repubblica invasati dalla servile volontà di servire le plutocrazie ebraiche e quella che Finkelstein ha definito l'industria ebraica internazionale delle estorsioni. Processi politici e processi alle idee intentati da moderni Shylock. Il volume evidenzia anche tracce di lettura di una occulta connection fra Giudaismo e Massoneria con l'obiettivo segreto di ricostruire il Tempio di Gerusalemme e ripristinare su scala universale l'antico rito perduto di Israele ritenuto da Rabbini e Gran Maestri massonici essenziale per il dominio universale di Israele : un inquietante sguardo sui segreti esoterici del Popolo Eletto, fra Riti segreti di Sinagoga e occulti rituali di Loggia. Contiene le analisi ideologiche che negli anni 1990-1993 hanno scatenato la furia di Figli della Vedova (servi di Sion e autentica Polizia del Pensiero occulta) nei confronti dell'autore, servendosi del loro "braccio secolare" in ambito giudiziario (=il Consiglio dell'Ordine forense,autentico Tribunale Speciale) : " I segreti del Popolo Eletto". "La Sinagoga di Saruman", " Malynski e la Guerra Occulta" .Il terrore di questa genìa era che l'Autore potesse scrivere un testo intieramente dedicato alle connessioni occultiste fra Massoneria e Giudaismo : per questa ragione cercarono di stroncare ogni impegno culturale dell'Autore attraverso il maglio disciplinare dell'ordine forense cercando di realizzarne la "damnatio memoriae".Questi articoli tratteggiano una inquietante prospettiva che alcuni vogliono divenga realtà. Il volume ricomprende anche un altro articolo che ha inquietato i sonni della Polizia del Pensiero : lo scritto "Giudei e

giustizia democratica" (pubblicato in precedenza da Il Popolo d'Italia e da il Courrier du Continent). Questo articolo è stato oggetto di una lunga e frenetica schedatura : sequestrato dalla direzione didattica di un liceo di Mestre - Venezia perché gli studenti non potessero leggerlo , dalla Digos della stessa città cui venne consegnato dalla squallida figura di detto Preside, sequestrato poi nel corso delle indagini del caso "holy-war-against-Zog" e oggetto di una velina poliziesca della sezione "world" della famigerata polizia politica italiana. Un articolo la cui attenzione repressiva indica non solo il degrado dello stato italiano ,che assume il profilo di un Leviathano liberticida, ma è un indiretto riconoscimento della validità ed efficacia dell'azione di critica svolta dall'autore "politically incorrect" (ed incorreggibile..). Un articolato dossier sulla aggressione giudiziario-disciplinare subita dall'Autore ad opera della occhiuta Polizia del Pensiero si può leggere su un interessante sito anch'esso preso di mira dai servi di Sion :
http://www.komunismo.clara.co.uk/dossierlongo.htm
http://crimini.web-gratis.net/dossierlongo.htm - Di forte impatto anche le illustrazioni del libro, fra cui la copertina di Ludwig e le vignette di Chard : indimenticabili quelle intitolate "shoah" e "la memoria del pidocchio". Prefazione al volume di G.A.Amaudruz. Ricca appendice documentaria : gli altri articoli oggetto della furia del Leviathano giudiziario ("Gli Iniziati di Sion" di fonte anonima e rielaborato qui dall'Autore, sequestrato dalla Procura di Pisa; oltre a un capitolo tradotto ora per la prima volta in lingua italiana tratto dal libro "la Guerra senza nome" del capitano inglese Ramsay, sequestrato dalla Procura di Pordenone) querele contro i giudici del caso "holy-war-against-zog", articoli proibiti di G.A.Amaudruz ed uno studio dello storico Juergen Graf, chiudono un volume autenticamente controcorrente.



Hanno scritto del libro :
1)" Questi e molti altri edificanti episodi delle democrazie europee, generalmente nascosti al pubblico e che coinvolgono personaggi maggiori e minori, vengono portati alla luce nell'ultimo libro antologico di Edoardo Longo ' Il coltello di Shylock'
(Pio de Martin, Rinascita, 25 maggio 2002)
2) " Longo mette il dito anche su altre piaghe nascoste dalla 'grande stampa' "
(Pio de Martin, sentinella d'Italia, marzo, 2002)
3)" Una rasoiata in faccia all'ebraismo internazionale, una testa di porco lanciata in sinagoga, ottantotto punti di sutura sulla piaga sionista : questo è il coltello di Shylock. Probabile prossimo candidato ad un posto di rilievo sul sito del monitoraggio sull'"antirazzismo"..
(Alessandro Mereu, Avanguardia, luglio, 2002)
4) " Giornalista nazionalista italiano, Edoardo Longo pubblica presso le Edizioni Rocca d'europa Il Coltello di Shylock (le couteau de Shylock), atto d'accusa sulla repressione

antinazionalista e antirevisionista in Italia, mettendo in evidenza l'influenza di gruppi internazionali come il centro Simon Wiesenthal di Los Angeles.

Faits & Documents, luglio 2002)

5) "Longo mette così in luce il ruolo ripugnante delle mafie massoniche, autentiche gangs di sicari lobbistici. Una lettura raccomandata a tutti i nostri lettori che posseggano la lingua di Dante".

(Le Libre Journal, 3 luglio 2002)

6) Longo è noto per aver attaccato completamente solo ,alcuni anni fa, La proiezione del film di Spielberg Schindler's List sulla televisione italiana che , secondo lui, « fomenta sentimenti antitedeschi » e "incita all'odio razziale ». Collabora regolarmente al Courrier Du Continent dello svizzero Gaston-Armand Amaudruz che presenta questa opera".

(Conseil du Rèvisions, agosto 2002)

7) « 'Il coltello di Shylock' entra di prepotenza e di diritto nel novero delle opere del pensiero 'politicamente non allineato' confermando la valenza e l'impegno nella battaglia antimondialista del suo autore, l'avvocato Edoardo Longo, da sempre in prima linea nell'azione di denuncia dei melliflui giochi di potere e dei torbidi intrighi di palazzo intessuti da potenti lobbies occulte o semisconosciute all'opinione pubblica ».

(Fronte Veneto Skinheads, L'Inferocito, giugno 2002)

8) " Quest'opera non ha l'equivalente in Italia, perché svela i retroscena sordidi delle lobbies che governano il mondo attraverso una rete di leggi liberticide".

(Yvonne Schleiter, Rivarol, 14 giugno 2002)

9) "i suoi scritti hanno una grande qualità : Lei tratta gli Ebrei allo stesso modo con cui costoro trattano i revisionisti".

(Yvonne Schleiter, revisionista)

10) "Lei sta facendo notare che il vero problema mondiale è e sarà sempre l'ebraismo, in quanto questa gente, da che mondo esiste, non vuole inserirsi all'interno delle varie società, ma succhiarne il nettare e restare una comunità a parte che obbedisce solo alle loro leggi e usanze. BASTA !!! Voglio precisare che a me personalmente non me ne frega niente della sorte dei Palestinesi, pertanto il mio, oltre che essere un Antigiudaismo è un Antisemitismo completo, pertanto è giusto come fa Lei affrontare il problema punto per punto argomentando, se permette, le nostre vedute e posizioni del problema, staccandoci dal carro sia di "destra che di sinistra", dei "poveri palestinesi" .

(un Lettore di Genova, estate 2003)

11) " Abbiamo letto il Vostro libro . E' un testo storico che riguarda la nostra epoca. Il Vostro libro informa con chiarezza della perfidia giudaica".

(Comitato di Democrazia Diretta, marzo 2004)

12) "Lei è giovane, si vede che ha molto, molto coraggio, è pieno di energia, e per quanto riguarda gli ebrei, scrive delle cose che non siamo abituati a leggere. Lei ha sempre ragione in quello che dice, Lei dice delle cose vere. Lei le scrive in un modo tanto impetuoso, quasi aggressivo, che i Suoi articoli senz'altro fanno paura a persone che sono sempre state attente a non essere troppo aggressive nei confronti degli ebrei. E' possibile che non siamo mai riusciti a vincere gli ebrei proprio perché abbiamo preso troppe cautele, troppe precauzioni con quel popolo…Noi, goym, non abbiamo mai trattato gli ebrei come loro hanno trattato noi…E questo è successo in tutta l'Europa, non solo in Italia o in Francia. Non osiamo mai parlare di questa gente come fa Lei."

(Un revisionista francese, primavera 2003)

13) " Ho apprezzato il Vostro lavoro lungo gli anni". (Mark Weber, studioso revisionista e direttore del IHR, istituto di studi revisionisti),

14)" Gentile Amico, il vostro libro entrerà a far parte del nostro archivio. Siamo lieti di avere un amico come Lei in Italia". (dallo "zundel-site, 16-06-2005).

15)" caro Edoardo, ti ringrazio per il tuo ultimo lavoro che ho ricevuto oggi e che leggerò con estremo interesse perché mi sto veramente incazzando con le posizioni del partito (NDR : Alleanza Nazionale) sulla 'questione' palestinese". (Onorevole Antonio Serena, 12-maggio-2002);

16) " Il mio avvocato è una delle sole tre persone – esclusa la mia famiglia, ovviamente – che non mi hanno mai fatto niente di male per le mie idee politiche. Mi ha fatto pure un regalo di Natale : una copia del suo libro. L'ho letto in due giorni ! Sai cosa vuol dire ? E' un concentrato di antisemitismo ! Tutte cose vere, però….."

(Nome riservato. Da una intercettazione telefonica illegale , del dott. Felice Casson, ex procuratore della repubblica di Venezia, ora candidato comunista alle elezioni politiche).

17) " Cerchiamo tramite le letture di preparare l'antidoto al veleno sionista-giudaico-internazionale. Alcuni dei testi che usiamo sono : " i protocolli di Sion", "L'Arcipelago Gualg" di Solzenitsin, "The Red Wheel " dello stesso, " Il coltello di Shylock" dell'avv.Edoardo Longo, "storia degli ebrei sotto il Fascismo " di Renzo de Felice, "le menzogne degli ebrei" di Martin Luthero." (un circolo culturale antisionista, 16-01-2004),

18) " Ill.mo Dott. Casson, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia di prevenzione, ha qui trasmesso una nota che riteniamo di Suo interesse e che trasmettiamo. Riporta il nome dell'avvocato Edoardo Longo e riguarda il giudizio su un convegno svoltosi a Venezia e organizzato dal " centro Simon Wiesenthal, come sa sua Eccellenza. L'avvocato Longo taccia tale convegno di "coordinare una nuova campagna di terrore giudiziario sionista per soffocare il dissenso antimondialista.." e accusa "le toghe rosse della procura di Venezia, in particolare il pubblico ministero dott. Felice Casson"(circa tale particolare si è già riferito con nota del 16 dicembre scorso). F.to : IL DIRIGENTE LA DIGOS dott. V. Ciarambino. Venezia, 22 dicembre, 2003." (da una schedatura della Polizia del Pensiero nei confronti dell' Autore).

19) " Si rende doveroso segnalare (NDR : al PM comunista dott. Felice Casson) che un organizzatore del Convegno, il sig. COSTANTINI giovanni, vice-presidente dell' Ass.ne "OLOKAUSTOS", segnalva una telefonata alla segreteria del Convegno con cui si chiedevano informazioni sullo stesso. La chiamata sarebbe stata fatta dall'avvocato LONGO Edoardo di Pordenone. A detta del CONSTATINI , il LONGO , sarebbe persona nota per le sue dichiarate idee favorevoli all'antisemtismo. Lo stesso avrebbe pubblicato articoli sulla stampa e a mezzo Internet. Il COSTANTINI forniva altre indicazioni circa siti web ospitanti testi dal contenuto estremista. Si è provveduto alle successive ore 09.30 a effettuare una bonifica dei luoghi interessati da convegno, compresi i vani adiacenti e le pertinenze, previo opportuno contatto con gli organizzatori. Informato dirigente ufficio DIGOS per le valutazioni di specifica competenza. Ispettore Polizia di Stato Leonzio COLESSO. Venezia, 7 dicembre 2003" (una informativa della Polizia del Pensiero che dimostra come la magistratura e la polizia italiana obbediscano come cani agli ordini del centro Wiesenthal e della lobby ebraica internazionale, Venezia, 7-12-2003).

19) " L'avvocato Edoardo Longo scrive libri come ' Il Coltello di Shylock'. Dobbiamo per prima cosa provvedere subito a radiarlo dall'albo degli avvocati e a trovare avvocati disposti a denunciarlo".

(Franco Levi,ebreo, corrispondente dell' ADL ebraica in Italia, in una direttiva segreta inviata da questi nel maggio 2003 a gruppi estremisti sionisti e ad autorità di polizia dello stato italiano e all'Interpol).

Das Jahr ist zu Ende. Der Kampf geht weiter!

Echi : La Rivista Veritè & Justice ha pubblicato nel numero 17 del settembre 2002 la traduzione della introduzione al libro di Robin Hood ("Storia di una battaglia") : "Edoardo Longo : le couteau de Shylock. Ce livre est l'historie d'un combat" : www.verite-justice.com/Documents/Bullettin%20No%2017.doc - La sezione del MSFT di Biella ne ha ospitato una recensione sul suo sito ufficiale. Altrettanto ha fatto la sezione veronese del MSFT (www.msifiammatric.vr.it/DettagliNovus.cfm?IDP=1&IDPadre=13) Il senatore Antonio Serena del Parlamento Italiano, indipendente, ha accusato in una interpellanza, la Svizzera di violare i diritti dell'uomo per aver incarcerato il pluriottantenne prof. Amaudruz per aver pubblicato in Svizzera degli articoli revisionisti che sono stati riprodotti come documento in appendice al presente volume. (www.veritè-justice.com/Documents/Bullettin%No%2019.doc).Il testo dell'interpellanza si può leggere anche nel testo originario in lingua italiana su : www.camera.it/_dati/leg14/lavori/stenografici/sed173/pdfbt11.pdf Il libro è stato anche segnalato dalla Rivista Il Courrier du Continent, diretta dal prof. Amaudruz ed è stato citato nel libro del Prof. Robert Faurisson sul revisionismo di Pio XII edito da Graphos di Genova, nonché segnalato nella bibliografia revisionista indicata dall'Adelaide Institute del prof. Toynbee (www.adelaideinstitute.org). E' possibile leggere l'ottima recensione al libro scritta da Alessandro Mereu per la rivista Avanguardia anche su Internet : http://avanguardia.altervista.org./shylock.htm Altra recensione su : http://members.xoom.Virgilio.it/avanguardia/Shylock. E su : www.avanguardia.tv/articoli_coltello.htm . Il libro incontra notevole interesse negli Usa, di cui riportiamo alcuni articoli di recensione : www.honestmediatoday.com/shylock.htm- e La segnalazione libraria di un rilevante sito "Libertarian" : www.thebirdman.org/index7Temp/temp-AbookOfPossibileworth-Frederick.htm , nonchè la segnalazione nel seguente Forum in cui si segnala il libro come un importante segnale di un "risveglio italiano" nell'affrontare la questione ebraica : http://engforum.prava.ru/showthread.php3?threadid=119052 . In seguito alle pressioni ebraiche, sia l'autore che il libro sono schedati dall' A.D.L. nella annuale schedatura internazionale dei "targets" contro cui si avventano le lobbies ebraiche (www.tau.ac.il/Anti-Semitism/asw2002-3/italy.htm-65k .L'ADL è il braccio secolare della massoneria ebraica

(B.nai-B.rith) che in definitiva costruisce l'ossature principale del moderno Kahal giudaico. L' A:D.L. ha ripetuto il suo attacco criminale contro la libertà di pensiero dell' Autore anche l'anno successivo, definendo il sottoscritto 2autore di scritti antisemiti di estrema destra molto noto" : www.tau.ac.il/Antisemitism/asw2003-4/italy.htm .E la Crociata Sionista dell' ADL di Franco Levi ? Non è andata del tutto a segno. L'ebreo Levi e i suoi correligionari, pur lividi di odio, non sono riusciti a far radiare l'Autore dall'Albo. Non hanno neanche trovato a tutt'oggi, per quanto ci risulta, degli avvocati disposti a denunciarlo (strano, conoscendo il putridume della categoria..) : solo il pubblico ministero di Pordenone dott. Federico Facchin, vicino alla destra sionista, ha drasticamente accentuato la sua operazione di aggressione giudiziaria dell'avv.Edoardo Longo, come da accordi intercorsi già da tempo con gruppi di pressione mafiosi ed ora incentivati dalla levata di scudi di parte ebraica. I danni derivanti dall'azione ebraica contro l'autore sono stati limitati solo grazie allo sdegno sollevato nell'opinione pubblica dalla ignobile Crociata Sionista indetta contro l'autore . Vanno in tal senso segnalate le testate giornalistiche che hanno scritto articoli per denunciare questa turpe manovra, in primis il quotidiano Rinascita e il mensile Avanguardia , nonché le testate Internet che hanno dato notizia della vicenda, quali il Bollettino del Fronte Tradizionale, il sito Ciaoeuropa , quello de Il Franco Tiratore, il sito Gerarchia, vicino al FSN, e la testata di controinformazione Ausonia. L'articolo del quotidiano Rinascita è reperibile nel web : www.adelaideinstitute.org/Dissenters/longo.htm oppure presso L'archivio Ageausonia : www.ageausonia.net/age2003/giu03.htm . Potete trovare il testo della Crociata Ebraica contro l'Autore su : www.adelaideinstitute.org/Dissenters/longo.htm Potete trovare l'articolo presente nell'antologia in oggetto ("il tempio di Saruman") , unito ad una interessante intervista all'autore effettuata nel maggio 2003 dal Bollettino l'Arco e la Clava, è reperibile a questo indirizzo di gruppo di discussione Google : http://groups.google.it/groups?hl=it&lr=&ie=UTF-8&frame=right&th=9f76b563fb6d . Inoltre, la prima versione dell'articolo "Il tempio di Saruman" pubblicato nel 1992 dalla rivista Aurora e ora presente nell'antologia in una versione più dettagliata e riveduta dall'autore, è stato pubblicato nel sito di tale rivista che ha pubblicato gli arretrati degli anni passati. Al momento, sul web mi risulta rimosso dal titolare del sito Aurora proprio il numero contenente l'articolo in oggetto….Coincidenza con le pulizie di primavera di tutti i siti…I giudei e i massoni sentitamente ringraziano dell'intervento "purificatore"…Se siete fortunati, trovate ancora l'articolo al vecchio indirizzo dell'anno scorso : http://members.xoom.virgilio.it/_XOOM/aurora/10longo.htm L'articolo primigenio è comunque reperibile con un po' di pazienza anche sulla lista di discussione della Google it.cultura.storia. - Se qualche intervento è stato omesso ce ne scusiamo : evidentemente mi sono mancate le segnalazioni in proposito. Si invita a inviarle all'autore. Silenzio totale da parte di raggruppamenti politici di sorta, con l'esclusione del Fronte Sociale Nazionale di Trieste che ha indetto una conferenza-stampa sul caso nel giugno 2003. Franco Levi ha invece trovato dei collaboratori, oltre che nella Procura di Pordenone, in taluni militanti neo-fascisti che hanno indetto una violenta campagna diffamatoria telematica contro l'autore, volta a estromettere l'autore stesso dal rapporto con l'opinione pubblica e ad attirare gli strali della magistratura filo-sionista sulla sua attività pubblicistica , per inciso senza esito. Infatti, il Tribunale di Venezia, nel dissequestrare copie del libro durante una inchiesta politica in cui l'autore non era coinvolto, ha dichiarato che il volume rientra nell'ambito della lecita critica politica deprecandone il sequestro avventato. Si precisa che l'autore, benché oggetto di un criminale linciaggio giudiziario ordito quale ritorsione per il suo impegno professionale e pubblicistico , non è mai stato sottoposto a procedimenti penali inerenti la sua attività pubblicistica ai sensi della Legge Mancino. La precisazione si rende necessaria (il testo è assai scomodo per molti gruppi di pressione politici) a fronte della suddetta campagna diffamatoria, volta a toglierlo dalla circolazione secondo gli

auspici dell' ADL. Come si vede, i gangli sui cui l'Ebraismo può contare sono alquanto diversificati e trasversali . Il volume è stato presentato a cura del Movimento Italiano d'Azione in Mestre-Venezia nel giugno 2002 e a Viterbo a cura della Comunità Politica di Avanguardia nell'autunno dello stesso dopo abietti sabotaggi della Polizia Politica italiana.

COME ACQUISTARE IL LIBRO : rivolgendosi direttamente all'autore all'indirizzo di posta elettronica - longo.e@libero.it - oppure all'indirizzo postale : avvocato Edoardo Longo. Viale Libertà, 27, 33170 Pordenone. Il corrispettivo dell'acquisto verrà devoluto dall'autore alle spese legali del procedimento "Holy war against ZOG" , il procedimento del Tribunale di Pontedera attraverso cui la lobby ebraica e la Procura pisana cercano mettere in stato d'accusa l'intiera cultura occidentale tacciata di "antisemitismo". Il procedimento più grave per la libertà d'opinione in Italia di cui i media di regime hanno volutamente taciuto l'esistenza . L'acquirente del libro riceverà regolare fattura quale contributo alle spese legali in oggetto. Segnalo con piacere il link del sito Gerarchia che l'anno scorso ha dato comunicazione della campagna di solidarietà processuale in oggetto : www.gerarchia.it/campagna.htm

§§§

SI INVITA A DIFFONDERE QUESTA
SCHEDA LIBRARIA :
UN CONTRIBUTO ALLA CONTROINFORMAZIONE.